



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

PROVINCIA DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. <u>04</u> del Registro	Oggetto: <u>Approvazione del Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2018</u>
Data <u>26.01.2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventinove del mese di Gennaio, alle ore 20.15, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune,
in sessione ☒ ordinaria ☐ straordinaria, su convocazione ☒ ordinaria ☐ urgente ☐ di prosecuzione,
partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. SIGONA ANTONINO	X		10. MONACO PAOLO	X	
2. TROMBATORE SANTA	X		11. SPADA CARMELA		X
3. ALLEGREZZA ALESSANDRA		X	12. LICITRA GIULIA		X
4. VALVO GIUSEPPE	X		13. FANCELLO FABIO		X
5. LOMBARDO GIUSEPPE	X		14. CAPPELLANI SALVATORE	X	
6. GIRASOLE CARMELITA	X		15. GIARDINA SANDRA	X	
7. INTERLANDI LAURA	X				
8. GALLO SALVATORE	X				
9. MARCI GIOVANNI	X				

PRESENTI n. <u>11</u>	ASSENTI n. <u>4</u>
-----------------------	---------------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale, il sig. Antonino SIGONA, ovvero:

- ☐ Il Vicepresidente del Consiglio Comunale dott. Giuseppe VALVO
Assiste il Segretario Comunale, Dott. Sebastiano GRANDE
☐ Il Vicesegretario Dott.ssa Maria MONEGLIA

Nomina scrutatori:

1. <u>Interlandi Laura</u>	2. <u>Marci Giovanni</u>
3. <u>Giardina Sandra</u>	

La seduta è ☒ pubblica ☐ segreta



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *Approvazione del Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2018*

Il **Presidente** introduce l'argomento ed invita il Presidente della II Commissione ad intervenire.

Il **cons. Girasole**, nella qualità, relaziona sull'argomento come da verbale, quindi dichiara le intenzioni di voto della Commissione che si è espressa nel seguente modo: i componenti di maggioranza hanno espresso parere favorevole, la **cons. Giardina** in rappresentanza del gruppo di minoranza si è riservata di discutere l'argomento in sede consiliare.

Il **Presidente** quindi invita il Responsabile del III Settore presente in aula ad intervenire.

Il sig. **Toscano** prende la parola e espone all'Assemblea i motivi che hanno portato alla predisposizione delle nuove tariffe TARI. Spiega che, come ogni anno, viene predisposto il Piano finanziario per il servizio dei rifiuti in considerazione che i costi del servizio devono essere coperti interamente con le entrate.

La **cons. Trombadore**, presa la parola, ringrazia a nome suo e del gruppo di maggioranza il dott. Puzzo e il sig. Toscano per il lavoro svolto con professionalità e impegno.

La **cons. Giardina** interviene per esprimere l'intenzione di voto sfavorevole del gruppo di minoranza di cui lei fa parte.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire il **Presidente** pone ai voti la proposta deliberativa ad oggetto: " *Approvazione del Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2018*

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti : **n. 11**

Consiglieri assenti **n. 4 (Allegrezza, Spada, Fancello, Licitra)**

Voti favorevoli: **n. 9**

Voti contrari: **n. 2 (Cappellani e Giardina)**

Quindi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti : **n. 11**

Consiglieri assenti **n. 4 (Allegrezza, Spada, Fancello, Licitra)**

Voti favorevoli: **n. 9**

Voti contrari: **n. 2 (Cappellani e Giardina)**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il verbale della II Commissione Consiliare del 26.01.2018;

Vista il parere favorevole reso dal Revisore Unico dei Conti trasmesso a questo Ente con nota prot. n. 884 del 24.01.2018;

Visto l'attestazione ed il parere espresso ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. Di approvare la proposta deliberativa ad oggetto : *Approvazione del Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2018*

2. Di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco



* * *

Prov di Siracusa

3° SETTORE – TRIBUTI ED INFORMATICA

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA TARI PER L'ANNO 2018

Richiamato l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale dispone *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari (con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento) deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Visto il D.M. 29 novembre 2017, il quale ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018;

Premesso che:

l'art. 1, c. 639, della L. 147/2013 e s.m.i., ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali), composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi

indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

la TARI, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

che ai sensi del comma 654 della L. n. 147/2013, *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale. Si tratta delle stesse modalità previste in precedenza per la Tariffa di igiene ambientale (TIA) e, dal 2013, per la TARES;

la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

le tariffe si dividono in “domestiche” per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e “non domestiche” con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

Il comma 683 della Legge di stabilità stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Il Piano Finanziario redatto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato predisposto dal Settore Tributi dell'Ente sulla base della vigente normativa e della quantificazione dei costi del servizio da parte dei competenti uffici comunali;

complessivamente i costi per l'anno 2018 sono pari ad € 1.106.247,00 oltre il tributo provinciale in ragione del 5%.

Per quanto concerne la determinazione delle tariffe della TARI, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999 e della normativa provinciale in materia;

I costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 436.821,00 imputabili ai costi fissi mentre per € 669.426,00 sono imputabili ai costi variabili;

L'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Dato atto che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

Visto l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Settore Tributi dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Vista la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;

Visto il regolamento TARI approvato con delibera di C.C. n. 40 del 26.06.2014 come modificato e riapprovato integralmente con deliberazione di C. C. n. 12 del 30.03.2017, con il quale sono state tra l'altro stabilite, all'art. 39 comma 1, le scadenze di versamento;

Dato atto che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo anche in modo differenziato rispetto alla TASI e che si ritiene stabilire, al fine di agevolare il contribuente, n. 4 rate con scadenza 30 Aprile, 30 Luglio, 30 Settembre, 30 Dicembre 2018;

Visto l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;

Visto lo statuto del contribuente;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

1. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2018, dal quale risulta un costo di € 1.106.247,00 oltre Tributo provinciale nella misura del 5% che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2018 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;

3. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2018;

4. Di applicare a partire dal 01.01.2018 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabilite nell'allegato Piano finanziario alla presente deliberazione e a farne parte sostanziale ed integrante;

5. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 4 rate con scadenza 30 Aprile, 30 Luglio, 30 Settembre, 30 Dicembre 2018;

6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Palazzolo A. 19.01.2018



Il Proponente
IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
Filippo Toscano